

Lenticchie d'acqua, *cibo per trote*

Le lenticchie d'acqua sono una fonte proteica adatta per i pesci? Ecco i risultati di un esperimento del FiBL.

Nel quadro di un lavoro di master presso il FiBL è stato sperimentato l'eventuale uso di lenticchie d'acqua come componente del mangime per gli avannotti di trota iridea. Le lenticchie d'acqua sono piante galleggianti che in caso di condizioni



Le lenticchie d'acqua sono una possibile fonte proteica per i pesci. Foto: Timo Stadlander

ideali, vale a dire caldo, luce e sostanze nutritive (in particolare azoto) sviluppa tassi di crescita molto elevati. Possono presentare tenori proteici simili a quelli della soia e sono pertanto interessanti come alternative alle fonti proteiche abituali come farina di soia, farina di pesce o glutine di frumento.

Nell'ambito dello studio, le lenticchie d'acqua sono state aggiunte al mangime per gli avannotti della trota iridea in quantitativi da esigui a medi e sono stati analizzati gli effetti sulla crescita, sulla conversione alimentare e sulla salute intestinale.

Dall'esperimento è emerso che le lenticchie d'acqua rispetto a un mangime di controllo riducono solo di poco la crescita delle trote, indipendentemente dal quantitativo di lenticchie d'acqua. Si può pertanto concludere che le lenticchie d'acqua come fonte proteica per i mangimi di pesci rappresentano senza dubbio un potenziale non indifferente.

Risultati più dettagliati saranno presentati in occasione del corso sui pesci bio che avrà luogo il 16 maggio presso il FiBL. Altri temi trattati nel corso sono fra l'altro l'uso di carotinoidi per la produzione di trote salmionate bio e le emissioni di azoto e fosforo nell'allevamento di pesci. *Timo Stadlander, FiBL*

Informazioni e iscrizione al corso sui pesci bio

www.fibl.org > Termine > Biofischkurs (in tedesco)

→ FiBL-Kurssekretariat: Tel. 062 865 72 74, kurse@fibl.org

Protezione del clima e *dieta vegana*

Alimentazione e agricoltura vegana: sono importanti per la protezione del clima? Che valore ha l'agricoltura senza vacche per la bioagricoltura e per la sicurezza alimentare?

Ricerche sulla protezione del clima e sull'alimentazione hanno dimostrato che l'impronta climatica della dieta vegana rispetto a quella di regimi alimentari che includono prodotti di origine animale è la più leggera. Nonostante il fatto che l'alimentazione vegana sia sempre più popolare, la domanda globale di carne continua ad aumentare. Se questa tendenza dovesse confermarsi, la produzione di derrate alimentari nel mondo dovrebbe raddoppiare entro il 2050 per nutrire la popolazione mondiale.

In questo contesto i movimenti opposti come l'alimentazione vegana assumono grande importanza. La combinazione agricoltura biologica e agricoltura vegana a questo proposito offre una soluzione che oltre alla protezione del clima presenta altri vantaggi per l'uomo e l'ambiente. Al centro della coltivazione vegana vi è la produzione di terra stabile ricca di humus.

Pascoli permanenti sfruttabili solo con ruminanti

In agricoltura biologica l'humus è fondamentale per la fertilità del suolo e normalmente si mantiene utilizzando concimi organici animali. Soprattutto le vacche assimilano le sostanze nutritive pascolando sulle superfici permanentemente inerbite e le mettono a disposizione della campicoltura. Inoltre dall'erba, che non è digeribile dall'uomo e che cresce sul 70 per cento circa della superfici agricole non adatte alla campicoltura, si ottengono alimenti.

Nell'agricoltura biovegana le superfici permanentemente inerbite potrebbero essere utilizzate solo parzialmente per la produzione di alimenti. Si pone pertanto la questione se la sicurezza alimentare possa essere mantenuta con l'agricoltura biovegana. Inoltre le superfici inerbite utilizzate per il pascolo forniscono un importante contributo alla cura del paesaggio e impedisce per esempio l'abbandono dei pascoli.

Novità su questo e su altri temi relativi all'agricoltura e al settore agroalimentare vegani saranno presentate e discusse al corso FiBL «Vegane Biolebensmittel» che si terrà il 24 aprile 2017. *Regula Bickel e Matthias Meier, FiBL*

Informazioni e iscrizione al corso «Vegane Biolebensmittel»

www.fibl.org > Termine > Vegane Biolebensmittel (in tedesco)

→ FiBL-Kurssekretariat: Tel. 062 865 72 74, kurse@fibl.org